

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche* »

REGOLAMENTO DIDATTICO DI

«*Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche* »

A.A. 2023/2024

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche »

Sommario

Art. 1 - Indicazioni generali del Corso di Studio	3
Art.2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali.....	3
Art. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale	8
Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento	8
Art. 5 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso, riconoscimento di attività pregresse	21
Art. 6 - Opportunità offerte durante il percorso formativo.....	23
Art. 7 - Prova finale e conseguimento del titolo	23
Art. 8 - Assicurazione della qualità	25
Art. 9 – Norme finali	25

ALLEGATO A - REGOLAMENTO OPERATIVO DELLA DIDATTICA PROFESSIONALIZZANTE E DI TIROCINIO

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche*»

Art. 1 - Indicazioni generali del Corso di Studio

Il Corso di Studio in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche appartiene alla classe di laurea LM-SNT/3 ed è attivato ai sensi del Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 270/2004.

Il Corso afferisce al Dipartimento di Medicina di Precisione, Rigenerativa e Area Jonica nell'ambito della Scuola di Medicina.

La sede didattica è collocata presso AOU Policlinico, Piazza Giulio Cesare 11 -BARI

Il presente Regolamento viene redatto in conformità all'ordinamento didattico del Corso di Studio in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche adottato nell'a.a. 2019/2020.

Gli organi di gestione del Corso di Studio sono il Coordinatore, la Giunta del Corso di Studio e il Consiglio di Corso di Studio.

Le attività didattiche del corso di studio sono erogate in lingua italiana.

Il Corso di Laurea predispone un sito WEB, nell'ambito del sito dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, contenente tutte le informazioni utili agli studenti ed al personale docente e cura la massima diffusione del relativo indirizzo. (link: [Corso di laurea in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche — Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche - Magistrale \(uniba.it\)](#))

Art.2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

2.1 Obiettivi formativi

Il corso di laurea magistrale in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche ha lo scopo di fornire una formazione che consente al laureato di:

- sviluppare capacità di coordinare e dirigere strutture semplici e complesse utilizzando strumenti e misure per la pianificazione e gestione delle risorse umane, anche attraverso strumenti di integrazione organizzativa e di valutazione della qualità delle prestazioni;
- curare il sistema di controllo di qualità seguendo in particolare l'applicazione e l'aggiornamento del manuale delle procedure;
- individuare i fattori di rischio ambientale, valutarne gli effetti sulla salute e predisporre interventi di tutela negli ambienti di lavoro;
- gestire gruppi di lavoro e applicare strategie appropriate per favorire i processi di integrazione multi professionale ed organizzativa;
- coniugare le diverse funzioni del personale tecnico per migliorare la valorizzazione del personale stesso;
- approfondire elementi di diritto amministrativo e pubblico applicati all'ambito sanitario;
- approfondire le strategie di direzione e gestione delle risorse umane, di progettazione degli strumenti di integrazione organizzativa e di valutazione della qualità delle prestazioni;
- progettare e sviluppare l'automazione nei processi diagnostici tutelando la professionalità specifica del singolo operatore;
- elaborare e sviluppare proposte per aumentare la sicurezza dei pazienti e degli operatori;

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche*»

- individuare le componenti essenziali dei problemi organizzativi e gestionali del personale;
- comunicare con chiarezza su problematiche di tipo organizzativo e sanitario con i propri collaboratori e utenti.
- Conoscere le scienze biomediche pertinenti alla specifica figura professionale e all'attività diagnostica, strumentale e non;
- Agire professionalmente nel rispetto delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria, nonché delle norme deontologiche e di responsabilità professionale;
- curare l'aggiornamento professionale del personale favorendo lo sviluppo, tra i vari professionisti, di dinamiche che promuovono la produttività nel rispetto dei diritti e doveri dei diversi ruoli;
- curare la formazione continua e l'aggiornamento del personale afferente alle strutture sanitarie di riferimento;
- partecipare ai processi di gestione, conduzione e programmazione di Corsi di laurea triennale e magistrale, master di I e II livello;
- progettare e realizzare, in collaborazione con altri professionisti, interventi educativi e di sostegno del singolo e della comunità per l'autogestione e il controllo dei fattori di rischio e dei problemi di salute.
- effettuare una ricerca bibliografica sistematica, anche attraverso banche dati e i relativi aggiornamenti periodici;
- effettuare la valutazione critica della letteratura, anche di tipo sistematico, finalizzata alla realizzazione di un articolo scientifico;
- collaborare con progetti di ricerca di ambito sanitario;
- verificare l'applicazione dei risultati della ricerca per il miglioramento continuo delle attività in ambito sanitario;
- collaborare con il team per realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida.

PERCORSO FORMATIVO

Il **primo anno** è finalizzato a fornire le fondamentali conoscenze biomediche, diagnostiche per immagini e radioterapia, statistica ed epidemiologia, scienze tecniche mediche e applicate, i principi della disciplina professionale quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio, diretta all'acquisizione delle competenze di base e all'orientamento dello studente agli ambiti professionali di riferimento.

Il **secondo anno** è rivolto all'approfondimento delle competenze professionali e conoscenze specifiche relative ai curricula di provenienza.

Sono previste più esperienze di tirocinio nei contesti in cui lo studente può sperimentare le conoscenze, le metodologie e le tecniche apprese. Tale periodo è indirizzato all'approfondimento specialistico con particolare riferimento all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale, la capacità di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi, nonché le metodologie di ricerca scientifica anche a supporto dell'elaborato finale

2.2 – Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei del

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche »

titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati magistrali devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- possedere conoscenze che estendono e rafforzano i contenuti, i modelli teorici interpretativi, i metodi operativi e di ricerca propri delle scienze sanitarie tecniche diagnostiche acquisiti nel primo ciclo;
- comprendere fenomeni e problemi complessi nel campo di interesse delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche;
- comprendere l'evoluzione storico-filosofica dei rispettivi ambiti disciplinari al fine di analizzarli criticamente;
- possedere le conoscenze per comprendere i processi lavorativi delle organizzazioni sanitarie, le strategie di gestione del personale, i sistemi di valutazione e di accreditamento professionale al fine di promuovere prestazioni sicure, efficaci, efficienti;
- possedere conoscenze per creare un ambiente professionale che promuova l'eccellenza della professionale, che crei un clima di comunicazione efficace, che promuova la presa di decisioni, la responsabilità e l'autonomia dei professionisti;
- possedere le conoscenze per creare un ambiente di apprendimento efficace;
- possedere le conoscenze per sviluppare profili di competenze, formulare obiettivi di apprendimento, selezionare attività di apprendimento appropriate, progettare curriculum di base, e implementarli sulla base dei principi e delle teorie educative, revisionare i curricula sulla base delle tendenze attuali della società e dell'assistenza.

Le conoscenze e la comprensione sopraelencate verranno apprese tramite la frequenza alle lezioni, esercitazioni, seminari, studio personale guidato e autonomo. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove orali e/o scritte, stesura di elaborati e project work.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati nella Laurea Magistrale devono sviluppare le seguenti capacità di autoapprendimento:

- applicare le conoscenze di base delle scienze pertinenti alla specifica figura professionale necessarie per assumere decisioni relative all'organizzazione e gestione dei servizi sanitari erogati da personale con funzioni tecnico-sanitarie dell'area medica all'interno di strutture sanitarie di complessità bassa, media o alta;
- utilizzare le competenze di economia sanitaria e di organizzazione aziendale necessarie per l'organizzazione dei servizi sanitari e per la gestione delle risorse umane e tecnologiche disponibili, valutando il rapporto costi/benefici;
- supervisionare specifici settori dell'organizzazione sanitaria per l'ambito tecnicosanitario;
- utilizzare i metodi e gli strumenti della ricerca nell'area dell'organizzazione dei servizi sanitari;

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche*»

- applicare e valutare l'impatto di differenti modelli teorici nell'operatività dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari;
 - programmare l'ottimizzazione dei vari tipi di risorse (umane, tecnologiche, informative, finanziarie) di cui dispongono le strutture sanitarie di bassa, media e alta complessità;
 - progettare e realizzare interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione permanente afferente alle strutture sanitarie di riferimento;
 - sviluppare le capacità di insegnamento per la specifica figura professionale nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente;
 - comunicare con chiarezza su problematiche di tipo organizzativo e sanitario con i propri collaboratori e con gli utenti;
 - analizzare criticamente gli aspetti etici e deontologici delle professioni dell'area sanitaria, anche in una prospettiva di integrazione multi-professionale.
- La verifica del raggiungimento dei risultati per la capacità di applicare conoscenze e comprensione avviene principalmente attraverso project work e report dei tirocini.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche, oltre a fornire le varianti scientifiche e culturali per permettere allo studente di gestire atti, tecnologie e processi all'interno dei diversi contesti sanitari, promuove anche le sue capacità in direzione dell'autosufficienza. Le situazioni variabili e complesse dell'area tecnico diagnostica richiedono capacità di valutazione e giudizio adeguati ed autonomi e a questo fine lo studente deve sviluppare rigore scientifico, capacità di sintesi e abilità di riflessione in relazione.

I laureati Magistrali di questa classe applicano le conoscenze di base delle scienze pertinenti alla propria figura professionale per assumere decisioni relative alla organizzazione e gestione dei servizi sanitari erogati da personale con funzioni tecnico sanitarie dell'area medica. Gli stessi valutano l'impatto dei differenti modelli teorici al fine di applicarli nella gestione dei servizi sanitari; promuovono la cultura della qualità; identificano ed elaborano progetti di miglioramento della qualità; adottano le soluzioni costo/efficacia più appropriate; implementano linee guida. Nell'ambito della gestione del capitale umano: valutano prestazioni e potenzialità dei propri collaboratori; utilizzano lo strumento della delega; elaborano piani di sviluppo dei percorsi professionalizzanti e di carriera. Applicano inoltre le loro conoscenze nella gestione del rischio clinico, individuando e gestendo in maniera proattiva gli errori e prevenendo gli eventi avversi. Infine, analizzano criticamente gli aspetti etici e deontologici delle professioni dell'area sanitaria anche in una prospettiva di integrazione multiprofessionale.

I laureati Magistrali di questa classe interpretano in modo analitico la letteratura di articoli scientifici;

gestiscono l'informazione e la ricerca biomedica, implementando la cultura dell'evidenza scientifica all'interno del proprio gruppo professionale. Essi sviluppano progetti di ricerca, identificando specifici problemi e aree di ricerca in ambito organizzativo e formativo e identificando gli indicatori per la valutazione dei risultati della ricerca.

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche*»

Promuovono sia l'ambito di apprendimento, utilizzando la formazione come leva dell'apprendimento organizzativo, che la gestione di modelli per competenze, individuando le aree di sviluppo delle figure professionali.

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento di tali capacità includono la dissertazione di elaborati presentati dagli studenti che contengono le fasi della costruzione di un progetto di intervento in ambito assistenziale e che dimostrino la capacità di analizzare, gestire e interpretare i dati con autonomia di giudizio utilizzando il materiale già disponibile in letteratura e producendo dati originali e innovativi in una prospettiva multidimensionale, anche in preparazione della prova finale.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove orali e/o scritte, in itinere o finali, prove di casi a tappe, project - work, report.

Abilità comunicative (communication skills)

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche promuove le competenze di una comunicazione chiara ed ordinata e l'abilità di argomentare con efficacia e precisione espressiva. Queste abilità sono raggiunte specificatamente nelle interazioni docente-studente.

I laureati magistrali devono saper condurre relazioni negoziali con efficacia comunicativa, rigore metodologico e argomentazioni convincenti; condurre gruppi di lavoro e riunioni esercitando una leadership adeguata; gestire e risolvere i conflitti; promuovere la cultura della qualità, valutando il funzionamento del servizio e coinvolgendo utenti e operatori; utilizzare modalità di coaching al fine di promuovere, motivare e coinvolgere le risorse umane assegnate; favorire la condivisione dei valori e delle politiche aziendali; fornire feedback produttivi ai singoli collaboratori e al gruppo; comprendere le caratteristiche dei processi comunicativi e di marketing; gestire le riunioni di servizio; riconoscere i problemi come opportunità.

I laureati magistrali devono saper sviluppare progetti di ricerca, verificando l'applicazione dei risultati per ottenere un miglioramento della qualità. Devono conseguire abilità nell'elaborazione di piani strategici per lo sviluppo del capitale umano, facilitando l'apprendimento dei discenti.

L'apprendimento delle abilità comunicative scritte e orali, anche in lingua inglese, sarà sviluppato attraverso attività di laboratorio, discussione di casi e di situazioni relazionali esemplari in sottogruppi e con presentazioni in sessioni plenarie. Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor esperti in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe in strutture sanitarie semplici e complesse.

La verifica di tali abilità avviene nella forma di seminari alla fine di un periodo di tirocinio professionalizzante durante i quali i laureati magistrali devono elaborare una dissertazione scritta, successivamente presentata in forma orale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche deve poter valutare la propria performance sulla base degli standard di pratica professionale e di criteri

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche*»

organizzativi valutando la natura e la complessità dei problemi da affrontare e delle strategie progettuali ed operative da gestire al fine di realizzare e migliorare il proprio percorso professionale; deve operare affinché le strategie di processo di apprendimento siano efficaci e continuative durante la propria vita professionale utilizzando metodologie di tipo formale ed innovativo; deve utilizzare sistemi informatici, software e data base, per raccogliere, organizzare e catalogare le informazioni.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione individuale di progetti, all'attività svolta in preparazione della tesi.

La verifica di queste capacità avviene, nell'ambito di laboratori specifici, attraverso la valutazione della capacità di interrogare banche dati, di accedere ad una bibliografia internazionale sui temi proposti nell'ambito della didattica e di illustrare gli aspetti di novità introdotti dalla ricerca scientifica; di individuare quali problematiche, nei diversi settori di competenza, pongano ulteriori interrogativi allo sviluppo della ricerca e in quali direzioni.

2.3 Sbocchi occupazionali

I laureati magistrali in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche trovano il proprio ambito occupazionale presso strutture pubbliche e/o private deputate ad attività di diagnosi, cura e assistenza sanitaria, in cui ricoprono ruoli organizzativo/dirigenziali. Possono, altresì, trovare impiego in qualità di docente universitario, previo conseguimento di eventuali ulteriori titoli accademici e previo superamento dei concorsi previsti dalla normativa vigente. Ulteriore ambito professionale possono essere strutture deputate alla ricerca scientifica pertinente alle professioni sanitarie afferenti alla classe, area tecnico-diagnostica. Inoltre il corso darà ai laureati l'opportunità di proseguire il percorso di formazione nei dottorati di ricerca e di accedere ai profili di ricercatore e docente nei settori MED48 e MED50.

2.4 Accesso a studi successivi

I laureati magistrale in “Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche” potrà accedere a corsi di perfezionamento, corsi di aggiornamento, Master di II livello e Dottorato di ricerca.

Art. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale

Per l'ammissione è richiesto il possesso della laurea o diploma universitario abilitante alle professioni sanitarie ricomprese nelle classi SNT/3 o L/SNT3 ovvero di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero, o di un titolo professionale ritenuto valido ai sensi del Decreto Ministeriale 22 luglio 2011.

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato e prevede un esame di ammissione.

Per i professionisti in possesso della Laurea nella classe L-SNT/03 non è previsto alcun Obbligo Formativo Aggiuntivo

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche*»

Non è consentita l'iscrizione ad un anno successivo al primo se non dopo che sia stata acquisita la frequenza a tutti gli insegnamenti previsti dal piano di studi standard per gli anni precedenti.

Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento

Le attività formative previste dal piano di studi sono indicate nelle tabelle 4.1. e 4.2

4.1. Percorso formativo

Il percorso formativo è descritto nelle tabelle 4.1 e 4.2.

Per il Corso di Studio in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche non è prevista la possibilità di iscrizione a tempo parziale.

Tabella 4.1. Obiettivi formativi degli insegnamenti per il corso di studio in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche, per la coorte 2023/24, attività obbligatorie

Attività formativa	Unità Didattica	Obiettivi formativi
DIMENSIONI ANTROPOLOGICHE, PEDAGOGICHE E PSICOLOGICHE	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	L'attività formativa si propone di fornire allo studente: La conoscenza delle principali teorie dello sviluppo nei diversi ambiti psicologici. Conoscenze di concetti e teorie principali relative allo sviluppo nell'arco della vita all'interno di diversi contesti culturali; conoscenza di competenze teoriche e metodologiche per costruire relazioni con i singoli e con il gruppo, saper costruire progetti educativi finalizzati allo sviluppo delle competenze psicologiche; applicare le competenze psicologiche acquisite nei contesti educativi e di approfondirne i contenuti in funzione delle problematiche che dovrà affrontare nella professione.
	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	L'attività formativa ha l'obiettivo di analizzare la nascita e lo sviluppo culturale all'interno delle società antiche e contemporanee. Analisi dei new media e relazioni interpersonali
SCIENZE BIOLOGICHE MEDICHE E CHIRURGICHE	MALATTIE APPARATO VISIVO	L'attività formativa è finalizzata alla comprensione dei meccanismi di funzionamento del sistema visivo. Attraverso la descrizione dei principali quadri clinici a degli esami di laboratorio e dell' "imaging" diagnostico lo studente acquisirà competenze nelle tecniche diagnostiche e svilupperà capacità organizzative relativamente all'intero iter diagnostico. L'illustrazione dei protocolli diagnostico terapeutici e delle linee guida, supportati dall'evidenza scientifica, forniranno capacità critiche e decisionali che si affiancheranno a quelle del medico nella gestione dei pazienti dal sospetto diagnostico alla proposta terapeutica.
	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	Lo studente al termine del percorso di studio ha acquisito le conoscenze fondamentali della anatomia e fisiologia dell'apparato respiratorio, nonché delle principali patologie di interesse pneumologico: asma, BPCO, pneumopatie interstiziali diffuse, Polmoniti, Embolia polmonare, disturbi respiratori del sonno, neoplasie polmonari, TBC.
	NEUROCHIRURGIA	L'attività formativa è finalizzata alla comprensione delle patologie neurochirurgiche, compresa l'eziopatogenesi e le principali strategie diagnostiche-terapeutiche al fine di mettere il futuro professionista, nelle condizioni di affiancare il medico nella gestione e nella organizzazione del percorso diagnostico terapeutico.
	ONCOLOGIA MEDICA	Acquisizione di strumenti di valutazione della complessità del paziente oncologico e multidisciplinarietà dell'approccio al paziente; conoscenza dell'epidemiologia delle più comuni malattie neoplastiche; conoscenza dei fattori di rischio generali e specifici per le varie neoplasie; concetto di stadiazione della malattia neoplastica; conoscenza dei marcatori tumorali e delle loro applicazioni in clinica; conoscenza delle basi farmacologiche della terapia dei tumori e delle indicazioni alla chemioterapia e radioterapia, compresi gli effetti collaterali e la tossicità di entrambe le terapie; valutazione della risposta alle procedure terapeutiche.

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche*»

	PSICHIATRIA	L'attività formativa ha l'obiettivo di favorire la conoscenza dei principali modelli organizzativi di gestione delle procedure diagnostiche nell'ambito della salute mentale.
SCIENZE BIOMEDICHE	ANATOMIA UMANA	Il Corso si propone di completare l'apprendimento dell'Anatomia Umana con l'acquisizione di dati di anatomia macroscopica, microscopica, funzionale e cenni di clinica relativi alla neuroanatomia del Sistema Nervoso Centrale e del Sistema Nervoso Periferico
	BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA	Conoscenza delle componenti chimiche inorganiche ed organiche che costituiscono gli organismi ed il modo con cui esse si trasformano nel corso della vita.
	FISIOLOGIA	Il corso prevede l'acquisizione da parte dello studente di conoscenze dei principi di funzionamento degli organi che compongono il corpo umano, la loro integrazione dinamica in apparati e la comprensione dei meccanismi generali di controllo delle funzioni omeostatiche e delle loro variazioni a seguito di attività fisica.
SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	ECONOMIA AZIENDALE	Gli obiettivi del corso sono: comprensione del concetto di azienda e dei suoi diversi obiettivi e caratteristiche; approfondimento degli strumenti di natura strategica e gestionale, volti alla salvaguardia degli equilibri e all'effettuazione di decisioni di breve e lungo termine; Analisi dei caratteri organizzativi e gestionali delle aziende, anche attraverso l'utilizzo dei concetti di "soggetto economico" e di "soggetto portatore di interessi" quali mezzi per interpretare in modo unitario e sistemico la vita economica e il comportamento delle aziende.
	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire allo studente il possesso delle fondamentali nozioni di diritto privato (in particolare in tema di contratto e di obbligazioni) e di diritto costituzionale (in particolare in tema di diritti fondamentali). I risultati di apprendimento specifici attesi a conclusione dello studio della materia sono: - la conoscenza di base del diritto del lavoro nella sua evoluzione, e l'acquisizione di una capacità di comprensione del diritto del lavoro nella sua dimensione giuridica (legale e contrattuale), sul piano tanto individuale che collettivo; - la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite, raccordando sistematicamente, criticamente e ad ampio spettro le nozioni apprese con l'esperienza pratica; ciò in quanto fattore di facilitazione dell'accesso ad esperienze lavorative di varia natura, specie nel campo sanitario; - un'autonomia di giudizio non solo in relazione alla organizzazione e valutazione critica dei concetti di diritto del lavoro appresi, ma anche in rapporto alla comprensione e sistemazione delle nozioni all'interno dell'organizzazione sanitaria - il possesso di abilità comunicative relative alla nozione di diritto del lavoro apprese, ottenute attraverso la specificità dello studio della materia, derivante in particolare dal permanente raffronto tra individuale e collettivo nella regolazione dei rapporti lavoro, dalla natura tanto legislativa che contrattuale del sistema delle fonti. L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire agli studenti la conoscenza delle nozioni fondamentali riguardanti principi ed istituti del diritto del rapporto individuale del lavoro. In tale prospettiva l'insegnamento è volto a fornire agli studenti la capacità di confrontarsi con un dato normativo legale e contrattuale in permanente evoluzione. Tale approccio, è determinato dall'intento di assicurare agli studenti iscritti una competenza di base in campo giuslavoristico adeguatamente collegata alla dimensione dell'organizzazione sanitaria.
	POLITICA ECONOMICA	Il corso si propone di fornire allo studente le conoscenze di base relativamente ai seguenti argomenti: - Aspetti demografici e sanità - Le giustificazioni dell'intervento pubblico in sanità - Sistemi sanitari a confronto - La spesa sanitaria nei paesi OECD
SCIENZE PROPEDEUTICHE	INFORMATICA	L'attività formativa ha come obiettivo quello di fornire allo studente gli strumenti che lo mettano nelle condizioni di utilizzare i principali

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche*»

		software di automazione di ufficio, e in particolare quelli per la gestione dei fogli di calcolo.
	MISURE ELETTRICHE E ELETTRONICHE	<p>L'attività formativa si propone di fornire allo studente gli strumenti per i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione <p>Conoscere le tecnologie biomediche e diagnostiche; Comprendere i fondamenti e la normativa relativa all'analisi e gestione dei rischi associati all'uso di tecnologie biomediche; Conoscere ruoli e responsabilità nella gestione del rischio in ambito clinico; Conoscere i metodi per la misurazione di grandezze fisiche ai fini delle verifiche periodiche di dispositivi biomedicali;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione applicate; <p>Capacità di gestione del rischio in campo sanitario; Capacità di applicare e valutare la validità di procedure di misura; Scegliere i criteri di accettazione di un test o di una prova; Gestire in qualità apparecchi e strumenti di misura;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di giudizio <p>Saper valutare i fattori di rischio in ambito clinico Saper interpretare un report di prova Valutare la conformità di apparecchi o misure</p> <ul style="list-style-type: none"> • Abilità comunicative <p>Saper comunicare con linguaggio tecnico, Presentare un elaborato con linguaggio tecnico appropriato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di apprendere <p>Buon livello nelle abilità di studio, auto-apprendimento, uso del web o di altre risorse per la ricerca di informazioni e contenuti di approfondimento, apprendimento cooperativo di gruppo.</p>
SCIENZE UMANE, PSICOPEDAGOGICHE E STATISTICHE	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	L'attività formativa persegue i seguenti obiettivi formativi: Offrire i costrutti chiave della Medical Education, correlare la formazione tecnico-specialistica allo sviluppo delle soft skills proprie delle relazioni di cura, apprendere la postura propria della Medicina Narrativa nella costruzione della professionalità medica e sanitaria, correlare la letteratura scientifica inerente ai processi di Trasformative Learning a quella interdisciplinare inerente alle scienze della complessità.
	PSICOLOGIA GENERALE	Obiettivo di questo corso è portare lo studente a possedere un'approfondita conoscenza dei meccanismi neurobiologici sottostanti le principali funzioni cognitive attraverso le conoscenze fornite dalle metodologie sperimentali più avanzate utilizzate nello studio del sistema nervoso centrale e nelle ricerche in neuroscienze inerenti alle relazioni tra comportamento e sistema nervoso centrale, in condizioni normali e in patologie neurologiche. Lo studente dovrà inoltre acquisire solide competenze metodologiche in modo da comprendere e saper discutere disegni sperimentali di ricerca.
	PSICOMETRIA	Il corso si propone di fornire allo studente le conoscenze teoriche e metodologiche necessarie per la costruzione, la somministrazione e la valutazione di un questionario psicologico.
	LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA	L'insegnamento si propone di fornire elementi di base relativamente a: Dalla scienza alla filosofia della scienza Il ragionamento scientifico La scienza tra critica ed etica Elementi di logica: i ragionamenti e gli enunciati, connettivi o operatori logici.
SCIENZE E TECNICHE AUDIOMETRICHE	AUDIOLOGIA	Il corso si propone di fornire agli studenti la conoscenza e l'applicazione dei protocolli diagnostico-terapeutici delle malattie audiologiche
	MEDICINA DEL LAVORO	L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le conoscenze di Medicina del Lavoro affinché, alla fine del corso, siano in grado di: Comprendere fenomeni e problemi connessi al management del rischio occupazionale in ambito sanitario Possedere conoscenze e abilità per comprendere il nesso causale tra patologia e pregressa e/o attuale esposizione professionale Conoscere e comprendere gli obblighi legislativi connessi al riscontro di eziologia occupazionale di una patologia
	MEDICINA LEGALE	L'insegnamento si propone di fornire agli studenti conoscenze sui principi di deontologia professionale. Sviluppare conoscenze relative al consenso informato, segreto professionale e alla responsabilità

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche*»

		professionale. Sviluppare conoscenze sulla responsabilità civile e penale nel contesto della specifica attività professionale. Comunicare quanto appreso in modo chiaro, esponendo le informazioni in una sequenza logica coerente, con linguaggio tecnico appropriato e utilizzando la terminologia corretta.
	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	L'insegnamento si propone di fornire agli studenti i principali concetti di base della neuropsichiatria infantile. In particolare si partirà dalle basi neurobiologiche e dai meccanismi di interazione geni-ambiente coinvolti nella patogenesi dei diversi disturbi di pertinenza della neuropsichiatria infantile, per affrontare poi concetti relativi all'inquadramento diagnostico ed alle prospettive terapeutiche sia dal punto di vista clinico che di ricerca. Capacità di inquadramento clinico dei disturbi del neurosviluppo con particolare riferimento al disturbo dello spettro autistico ed al disturbo da deficit di attenzione e iperattività. Focalizzazione dei contenuti affrontati nelle lezioni sulla psicopatologia dell'adolescenza
	OTORINOLARINGOIATRIA	Il corso si propone di fornire agli studenti la conoscenza e l'applicazione dei protocolli diagnostico-terapeutici delle malattie otorinolaringoiatriche
	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le conoscenze di base, sia diagnostiche che terapeutiche, necessarie per attuare interventi clinic-assistenziali inerenti alle principali patologie dell'età evolutiva, con particolare attenzione alla pediatria preventiva e sociale, compreso aspetti pediatrici delle attività motorie e della medicina di comunità. Far acquisire allo studenti le conoscenze e le competenze necessarie per l'individuazione di problematiche specialistiche nell'ambito della cardiologia, pneumologia, gastroenterologia, neurologia, ematologia, oncologia, endocrinologia, reumatologia, malattie infettive e dermatologia.
	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE	L'insegnamento si propone di fornire allo studente le conoscenze riguardo ai seguenti argomenti <ul style="list-style-type: none"> • Dal manicomio al territorio • La relazione • Il coinvolgimento del paziente nella decisione medico-sanitaria • Principi di riabilitazione psichiatrica • Assessment e tecniche riabilitative • Rimedio cognitivo • Recovery
SCIENZE E TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA	L'insegnamento si propone di far acquisire allo studente le conoscenze generali anche di tipo metodologico di chimica analitica, chimica biologica, biologia molecolare, biochimica clinica. Acquisire competenze nell'uso della biologia cellulare e molecolare applicate ai sistemi automatizzati di biochimica clinica e patologia diagnostica clinica, con una particolare riferimento alla fase preanalitica caratterizzante le attività professionali di un futuro Dottore Magistrale. Acquisire competenze teoriche pratiche e manageriali per conseguire la capacità organizzative negli ambiti della medicina di laboratorio.
	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	Obiettivo del corso e far acquisire allo studente le conoscenze delle basi cellulari e molecolari della patogenicità microbica, delle interazioni tra microrganismo e ospite, delle cause e dei meccanismi di insorgenza delle principali malattie ad eziologia batterica, virale, fungina e parassitaria con particolare attenzione alle applicazioni di biotecnologie nella diagnosi.
	SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO	Il corso ha l'obiettivo di descrivere le principali applicazioni delle indagini sul DNA con le implicazioni sulla salute dell'uomo, sulle patologie ereditarie, sul rischio di sviluppare patologie comuni e il loro impiego nella prevenzione. Saranno descritti i principali cambiamenti del DNA, ereditabili e non, come sono classificati, come sono interpretati e come si arrivi a determinare una correlazione certa tra il genotipo identificato nei pazienti sottoposti a test genetici e i sintomi clinici osservati. Inoltre, saranno descritti i presupposti che portano alle scelte del test genetico da eseguire in termini di opportunità, efficacia, appropriatezza prescrittiva e compatibilità economica con le risorse del sistema sanitario nazionale e regionale.

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche*»

		Nella seconda parte del corso, sarà descritta l'organizzazione del sistema sanitario pubblico, le principali normative di riferimento per le professioni tecniche e l'organizzazione del lavoro, delle mansioni e l'individuazione delle responsabilità all'interno del laboratorio biomedico.
	MALATTIE DEL SANGUE	Il corso si propone di fornire agli studenti la conoscenza e l'applicazione dei protocolli diagnostico-terapeutici delle malattie del sangue
	PATOLOGIA CLINICA	Il corso ha l'obiettivo di consentire agli studenti di acquisire 1. le conoscenze di base sulle principali tipologie degli esami di laboratorio. 2. la capacità di interpretare correttamente i risultati degli esami 3. organizzazione dei servizi di laboratorio in sinergia con le altre attività assistenziali
	PATOLOGIA GENERALE	Obiettivo del corso è mettere lo studente nelle condizioni di conoscere i meccanismi alla base dell'infiammazione, dell'immunità e dei processi di riparazione, e la fisiopatologia di questi fenomeni reattivi; le patologie della crescita e della differenziazione cellulare; Conoscere le più opportune indagini di patologia clinica.
SCIENZE E TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	Lo scopo dell'insegnamento è fornire le nozioni, attraverso una formazione teorica e pratica, che garantiscano al termine del percorso formativo la piena conoscenza di tutte le tecniche di Imaging oggi a disposizione, le effettive indicazioni e le potenzialità di risposta. E' inoltre fondamentale la conoscenza della radioprotezione e delle possibilità e dei limiti della radioterapia.
	NEURORADIOLOGIA	L'attività formativa si propone di insegnare i fondamenti della Diagnostica per Immagini e della Radioterapia in campo neurologico e fornire elementi utili all'interpretazione dei referti e delle immagini. Infine ha lo scopo di creare familiarità con il metodo scientifico e capacità di applicarlo in situazioni concrete con adeguata conoscenza delle tecniche diagnostiche in ambito di neuroimaging.
	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE	L'attività formativa si propone di illustrare le principali strumentazioni dedicate alla diagnostica per immagini.
	FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA)	Il corso ha lo scopo di consentire allo studente di acquisire conoscenza e capacità di comprensione della fisica di base con particolare riguardo ai processi di fisica medica, valutare problematiche biofisiche. Analizzare da un punto di vista fisico i processi fisiologici quali percezione del suono, la visione l'interazione materia biologica-radiazioni ionizzanti
SCIENZE E TECNICHE DI NEUROFISIOPATOLOGIA	NEUROLOGIA	Conoscenza e capacità di comprensione Presentazione e conoscenza dei meccanismi di malattia, delle caratteristiche cliniche delle principali malattie del sistema nervoso. Conoscenza e capacità di comprensione applicate Riconoscere i principali deficit caratterizzanti le patologie neurologiche, i principali strumenti diagnostici disponibili e principi essenziali di terapia. Autonomia di giudizio Identificare le basi anatomico-fisiologiche fino alla comprensione della fisiopatologia del sistema nervoso, delle definizioni nosologiche e dei quadri clinici che potrà osservare nel corso della sua attività professionale. Abilità comunicative L'acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguata consentirà lo sviluppo di abilità comunicative, stimolate anche attraverso la discussione in classe, garantendo allo studente un più efficace approccio individuale nella relazione con la persona assistita e il team interdisciplinare. Capacità di apprendere Conoscere i meccanismi di malattia, della fenomenologia clinica e delle conseguenze che determina nel paziente; preservare un approccio "umano" alla persona, indirizzare al meglio l'intervento terapeutico-assistenziale e valutare adeguatamente ed obiettivamente i risultati raggiunti.
	MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire allo studente strumenti di conoscenza e capacità di comprensione: concetti generali di sovraccarico motorio responsabile della insorgenza delle patologie degenerative e traumatiche, conoscenza degli adattamenti funzionali e strutturali dei diversi organi ed apparati alle attività quotidiane e lavorative. Acquisizione della metodologia per valutare i processi patologici e le conseguenze ortopediche e traumatiche in relazione all'attività svolta. Conoscenza e capacità di comprensione, applicata: Acquisizione di una visione complessiva degli effetti del movimento e delle attività funzionali sul muscoloscheletrico; capacità di riconoscere gli elementi che

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche*»

		<p>permettono di individuare un processo patologico e di progettare le misure di prevenzione. Conoscenza dei benefici e dei rischi associati all'esercizio fisico. Autonomia di giudizio: Capacità di valutare le indicazioni e le controindicazioni all'esercizio fisico dimostrando capacità critico-scientifiche. Capacità di valutare le conseguenze degli eventi di traumatologia ortopedica durante attività quotidiana. V Abilità comunicative: Capacità di descrivere e commentare le conoscenze acquisite, adeguando le forme comunicative agli interlocutori. Inoltre, lo studente dovrà essere in grado di comunicare con i principali stakeholders coinvolti nelle attività di prevenzione di sovraccarico muscolo-scheletrico. Capacità di apprendere: Capacità di aggiornamento attraverso la consultazione di pubblicazioni scientifiche specifiche del settore e l'uso della rete informatica.</p>
	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	<p>Acquisire i principali concetti di base della neuropsichiatria infantile. In particolare si partirà dalle basi neurobiologiche e dai meccanismi di interazione geni-ambiente coinvolti nella patogenesi dei diversi disturbi di pertinenza della neuropsichiatria infantile, per affrontare poi concetti relativi all'inquadramento diagnostico ed alle prospettive terapeutiche sia dal punto di vista clinico che di ricerca.</p> <p>Capacità di inquadramento clinico dei disturbi del neurosviluppo con particolare riferimento al disturbo dello spettro autistico ed al disturbo da deficit di attenzione e iperattività.</p> <p>Focalizzazione dei contenuti affrontati nelle lezioni sulla psicopatologia dell'adolescenza</p>
	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEUROPSICHIATRICHE E RIABILITATIVE	<p>Il corso si propone di dare delle informazioni inerenti alle tecniche ed alle apparecchiature diagnostiche nell'ambito della neurofisiopatologia, con particolare riferimento a</p> <p>Potenziali evocati.</p> <p>Elettroencefalogramma (EEG).</p> <p>Magnetoencefalografia (MEG).</p> <p>Potenziali cognitivi evento correlati.</p> <p>Stimolazione magnetica transcranica (TMS).</p> <p>Spettroscopia nel vicino infrarosso (NIRS).</p> <p>Fornire indicazioni circa l'organizzazione dei servizi di neurofisiopatologia.</p>
SCIENZE STATISTICHE E DEMOGRAFICHE	PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA	<p>Lo scopo dell'insegnamento è fornire agli studenti gli strumenti di statistica che consentano loro di conoscere i vari tipi di studi clinici e i metodi di analisi ad essi connessi al fine di saper individuare lo studio più opportuno e i metodi statistici da utilizzare per verificare le ipotesi di ricerca; eseguire l'analisi statistica utilizzando i software statistici disponibili online, commentare i risultati delle proprie analisi e i risultati tratti dalla letteratura scientifica</p>
	STATISTICA MEDICA	<p>L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire allo studente gli strumenti per la programmazione e la conduzione di studi osservazionali e sperimentali. Lo studente deve essere capace di individuare lo studio più opportuno, scrivere un protocollo, valutare criticamente i progetti di ricerca e la letteratura scientifica; deve essere in grado di valutare criticamente i metodi e i risultati ottenuti dallo studio sia osservazionale che sperimentale; deve essere in grado di commentare i risultati delle proprie analisi e i risultati tratti dalla letteratura scientifica, ed, infine, utilizzare i risultati per la pubblicazione o per la didattica e le informazioni acquisite per sviluppare l'approfondimento delle tematiche di interesse.</p>
SCIENZA DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	<p>Il corso si propone di fornire agli studenti la conoscenza e l'applicazione dei più opportuni protocolli di diagnostica per immagini e di radioterapia</p>
	NEURORADIOLOGIA	<p>L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire allo studente le conoscenze e le competenze per un inquadramento diagnostico del paziente con sintomi e segni neurologici, attraverso un appropriato utilizzo delle indagini neuroradiologiche più avanzate</p>
	IGIENE GENERALE E APPLICATA	<p>L'obiettivo dell'insegnamento è quello di fornire le conoscenze essenziali relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - concetto di salute, tutela e promozione della salute, educazione sanitaria; - identificazione e controllo delle cause di malattia e dei fattori di rischio nell'ambiente; - epidemiologia e prevenzione delle principali patologie infettive e cronico-degenerative

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche*»

		- programmazione, organizzazione e gestione sanitaria L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire allo studente il possesso delle fondamentali nozioni di diritto privato (in particolare in tema di contratto e di obbligazioni) e di diritto costituzionale (in particolare in tema di diritti fondamentali). I risultati di apprendimento specifici attesi a conclusione dello studio della materia sono: - la conoscenza di base del diritto del lavoro nella sua evoluzione, e l'acquisizione di una capacità di comprensione del diritto del lavoro nella sua dimensione giuridica (legale e contrattuale), sul piano tanto individuale che collettivo; - la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite, raccordando sistematicamente, criticamente e ad ampio spettro le nozioni apprese con l'esperienza pratica; ciò in quanto fattore di facilitazione dell'accesso ad esperienze lavorative di varia natura, specie nel campo sanitario; - un'autonomia di giudizio non solo in relazione alla organizzazione e valutazione critica dei concetti di diritto del lavoro appresi, ma anche in rapporto alla comprensione e sistemazione delle nozioni all'interno dell'organizzazione sanitaria - il possesso di abilità comunicative relative alla nozione di diritto del lavoro apprese, ottenute attraverso la specificità dello studio della materia, derivante in particolare dal permanente raffronto tra individuale e collettivo nella regolazione dei rapporti lavoro, dalla natura tanto legislativa che contrattuale del sistema delle fonti. L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire agli studenti la conoscenza delle nozioni fondamentali riguardanti principi ed istituti del diritto del rapporto individuale del lavoro. In tale prospettiva l'insegnamento è volto a fornire agli studenti la capacità di confrontarsi con un dato normativo legale e contrattuale in permanente evoluzione. Tale approccio, è determinato dall'intento di assicurare agli studenti iscritti una competenza di base in campo giuslavoristico adeguatamente collegata alla dimensione dell'organizzazione sanitaria.
SCIENZE DEL MANAGEMENT SANITARIO	DIRITTO DEL LAVORO	
	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	L'attività formativa ha l'obiettivo di far conoscere i principali meccanismi psicologici, il processo, il pensiero diagnostico e l'agire nei luoghi di lavoro; di sviluppare un approccio integrato alle dinamiche psico-sociali; di riconoscere le manifestazioni di patologie psicologiche lavoro correlate; di stabilire e mantenere relazioni di aiuto con i Colleghi di lavoro e le Organizzazioni sociali ed Istituzionali; di creare una rete di collaborazione con professionisti che partecipino al processo di diagnosi-cura-riabilitazione del paziente affetto da Patologia psicologica lavoro-correlata.
	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	L'attività formativa ha come obiettivo quello di far conoscere l'insieme delle risorse (umane, finanziarie e tecnologiche) e il loro coordinamento per raggiungere obiettivi di salute in particolare nell'ambito della sanità pubblica, integrativa e privata.
SCIENZE INFORMATICHE APPLICATE ALLA GESTIONE SANITARIA	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	L'attività formativa ha come obiettivo quello di fornire allo studente gli strumenti che lo mettano nelle condizioni di analizzare l'evoluzione e i cambiamenti dei servizi sanitari al fine di predisporre piani, programmi, progetti per l'organizzazione e lo sviluppo del sistema salute/servizi sanitari per le dimensioni di competenza diagnostica, attraverso l'uso di strumenti di gestione dei flussi informativi
	BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA	L'attività formativa si propone far acquisire allo studente i principi fisici dei biopotenziali cardiaci (ECG), cerebrali (EEG) e muscolari (EMG) e le relative tecniche di analisi strumentale, al fine di coadiuvare la componente medica nelle attività diagnostiche e terapeutiche. Verranno inoltre acquisiti i principi di funzionamento di opportuna strumentazione elettronica, finalizzata all'acquisizione dei biopotenziali, alle relative tecniche di filtraggio ed alle metodiche di elaborazione matematica dei segnali digitali. Nella fase finale del corso, vengono mostrate alcune tecnologie innovative basate sulla realtà aumentata (metaverso) orientate alle tecniche di elaborazione delle immagini Dicom con l'ausilio delle tecniche olografiche tridimensionali
ATTIVITA' FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE	MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE	Il corso si propone di fornire agli studenti la conoscenza e l'applicazione dei protocolli diagnostico-terapeutici delle malattie dell'apparato cardiovascolare
	MEDICINA FISICA E	Il corso si propone di fornire agli studenti conoscenze sulla prevenzione,

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche »

	PSICOMETRIA	M-PSI/03	1.0	12		B	S/O	
	LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA	M-FIL/02	1.0	12		B	S/O	
	AUDIOLOGIA	MED/32	1.0	12		B	S/O	
	MEDICINA DEL LAVORO	MED/44	1.0	12		B	S/O	
	MEDICINA LEGALE	MED/43	1.0	12		B	S/O	
	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	MED/39	1.0	12		B	S/O	
	OTORINOLARINGOIATRIA	MED/31	1.0	12		B	S/O	
	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	MED/38	1.0	12		B	S/O	
SCIENZE E TECNICHE AUDIOMETRICHE	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE	MED/48	2.0	24		B	S/O	
	BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA	BIO/12	2.0	24		B	S/O	
	MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	MED/07	1.0	12		B	S/O	
	SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO	MED/46	2.0	24		B	S/O	
	MALATTIE DEL SANGUE	MED/15	1.0	12		B	S/O	
SCIENZE E TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	PATOLOGIA CLINICA	MED/05	1.0	12		B	S/O	
	PATOLOGIA GENERALE	MED/04	1.0	12		B	S/O	
	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	MED/36	2.0	24		B	S/O	
	NEURORADIOLOGIA	MED/37	2.0	24		B	S/O	
	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE	MED/50	2.0	24		B	S/O	
SCIENZE E TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA)	FIS/07	1.0	12		B	S/O	
	NEUROLOGIA	MED/26	2.0	24		B	S/O	
	MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE	MED/33	1.0	12		B	S/O	
	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	MED/39	1.0	12		B	S/O	
SCIENZE E TECNICHE DI NEUROFISIOPATOLOGIA	SCIENZE INFERMIERISTICHE E TECNICHE NEURO-PSICHIATRICHE E RIABILITATIVE	MED/48	3.0	36		B	S/O	
	PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA	MAT/06	1.0	12		B	S/O	
SCIENZE STATISTICHE E DEMOGRAFICHE	STATISTICA MEDICA	MED/01	1.0	12		B	S/O	
	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	MED/36	2.0	24		B	S/O	
	NEURORADIOLOGIA	MED/37	1.0	12		B	S/O	
SCIENZA DELLA PREVENZIONE E DEI SERVIZI SANITARI	IGIENE GENERALE E APPLICATA	MED/42	1.0	12		B	S/O	
	DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	2.0	24		B	S/O	
	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	M-PSI/06	2.0	24		B	S/O	
SCIENZE DEL MANAGEMENT SANITARIO	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	SECS-P/10	2.0	24		B	S/O	
	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI	ING-INF/05	1.0	12		B	S/O	
SCIENZE INFORMATICHE APPLICATE ALLA GESTIONE SANITARIA	BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA	ING-INF/06	2.0	24		B	S/O	
	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	MED/34	1.0	12		C	S/O	
ATTIVITA' FORMATIVE AFFINIO INTEGRATIVE	MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE	MED/11	1.0	12		C	S/O	
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE	LINGUA INGLESE	L-LIN/12	3.0	36		E	S/O	

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche*»

TIROCINIO 1	SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO	MED/46	4.0	100		B		
	SCIENZE TECNICHE DI INFERMIERISTICHE E PSICHIATRICHE NEURO- RIABILITATIVE E	MED/48	4.0	100		B		
	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE	MED/50	4.0	100		B		
TIROCINIO 2	SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO	MED/46	6.0	150		B		
	SCIENZE TECNICHE DI INFERMIERISTICHE E PSICHIATRICHE NEURO- RIABILITATIVE E	MED/48	6.0	150		B		
	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATA	MED/50	6.0	150		B		

4.3. Organizzazione dell'attività didattica

L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

a) Tutte le attività formative svolte dallo studente per il conseguimento del titolo di studio prevedono l'acquisizione di 120 Crediti Formativi Universitari (CFU) articolati in due anni di corso.

L'ordinamento didattico, riportato nell'allegato A, determina i CFU attribuiti a tutte le attività formative del Corso di Laurea.

c) Per le diverse tipologie didattiche il monte ore attribuito a ciascun CFU è utilizzato come segue:

- **CFU Lezioni:** 12 ore di lezione teorica
- **CFU Esercitazioni:** 12 ore di esercitazione
- **CFU Attività Stage/tirocinio:** 25 ore di stage/tirocinio;
- **CFU Attività tipologia Seminari/Project work:** 12 ore di lezione teorica Le restanti ore sono destinate allo studio individuale.

La didattica è organizzata nelle seguenti tipologie:

LEZIONE

Consiste nella trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio, svolta da un docente, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso, anche suddivisi in piccoli gruppi.

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche*»

TIROCINIO

Attività cui sono attribuiti 30 CFU nell'arco dei due anni di corso, indirizzata a singoli studenti, caratterizzata da un impegno in attività pratiche di tirocinio inerenti gli obiettivi propri del corso, svolta nelle Sedi all'uopo convenzionate, sotto la supervisione di un Tutore nominato annualmente per titoli, competenze ed Ufficio ricoperto dal CDI.

Tale attività formativa deve essere rivolta esclusivamente a piccoli gruppi di studenti con ampi gradi di autonomia per ciascuno di essi, sotto la responsabilità di un Esperto formatore designato, di comprovata qualificazione e deve mirare progressivamente a porre lo studente in grado di avere specifiche e qualificanti competenze nell'ambito della dirigenza, della ricerca, nel management e nella formazione in ambito tecnico, acquisendo le abilità e le attitudini necessarie al raggiungimento della autonomia professionale, decisionale e operativa nello svolgimento di vari ruoli ed ambiti professionali. Il tirocinio deve essere frequentato obbligatoriamente nei tempi e nei modi previsti all'inizio dell'anno accademico. Il monte ore indicato per il tirocinio, in conformità alla normativa europea, è da intendersi come impegno complessivo, necessario allo studente per raggiungere lo standard pratico e di tirocinio previsto dall'Ordinamento.

ATTIVITA' DI SEMINARI/PROJECT WORK

Sono previsti dall'ordinamento didattico per complessivi 5 CFU, attività didattiche che consistono nell'acquisizione e verifica di Progetti di lavoro (*Project work*) atti a valutare le competenze in materia di Formazione, Ricerca e Dirigenza realizzati in appositi ambienti attrezzati adeguatamente e che permettono il coinvolgimento di piccoli gruppi di studenti al fine di ottimizzare la preparazione professionale.

ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE: Sono previsti dall'Ordinamento didattico n. 6 CFU per attività a scelta dello studente (ADE) fra le attività proposte dal Corso di Laurea e/o fra altre attività didattiche dell'Ateneo ivi comprese le Competenze Trasversali. Gli obiettivi formativi riguardano il settore della dirigenza, l'area organizzativa–dipartimentale, l'area pedagogica–formativa e della ricerca. Le ADE proposte dal Corso di Laurea possono essere costituite da:

- cicli di lezioni su argomenti specifici;
- seminari, Convegni e/o Congressi, conferenze;
- attività pratiche e/o esperienziali;
- stage presso centri e strutture accreditate qualificate nello specifico settore professionale
- attività finalizzate all'acquisizione delle competenze trasversali offerte dall'Università degli studi di Bari Aldo Moro, purchè coerenti con il percorso formativo, e consultabili al seguente link <https://www.uniba.it/didattica/competenze-trasversali>

Lo studente, previa presentazione di idonea documentazione, dovrà richiedere alla Giunta del Corso di Laurea il riconoscimento dei crediti acquisiti.

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche*»

LINGUA INGLESE: L'insegnamento della lingua inglese, cui sono attribuiti 3 CFU, deve consentire allo studente di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere i contenuti della letteratura scientifica su argomenti professionali specifici e di interesse biomedico e di comunicare con i pazienti e con il personale sanitario dei paesi anglofoni.

Il calendario didattico è stabilito su proposta dei Coordinatori di anno, sentiti i docenti interessati e fatte salve le esigenze tecniche e di coordinamento prima dell'inizio di ogni semestre. Il calendario didattico viene approvato dal Consiglio di Classe/Interclasse in una sua seduta.

Il Consiglio di Classe/Interclasse provvede alla pubblicazione del calendario delle attività didattiche redatto nel rispetto delle seguenti norme:

- le lezioni del primo semestre sono svolte di norma dalla prima decade di ottobre al 31 gennaio e quelle del secondo semestre dal 1° marzo fino alla prima decade di giugno;
- il tirocinio professionale è svolto durante tutto l'anno accademico compatibilmente con il calendario delle lezioni e degli esami, al di fuori delle ore ad esse dedicate;
- le altre attività formative sono programmate compatibilmente con le attività di cui ai punti precedenti;
- gli esami dei Corsi integrati sono organizzati in tre sessioni: Invernale (Gennaio–Aprile), Estiva (Maggio–Luglio), Autunnale (Settembre–Dicembre), Il numero annuale degli appelli, come previsto dall'art. 28 comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo, deve essere non inferiore a otto (8) ;
- gli esami del tirocinio professionale sono programmati nei mesi di Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio, Giugno, Luglio, Settembre, Ottobre e Dicembre;
- le date relative alle sessioni di esame e alle sessioni di laurea, da fissarsi tenendo conto delle specifiche esigenze didattiche e delle eventuali propedeuticità.

Il calendario di tutte le attività precedentemente elencate deve essere pubblicato sul sito web del Corso di Laurea.

Ogni eventuale spostamento della data d'inizio dell'appello deve essere comunicato con la massima tempestività agli studenti. Una volta fissata, la data d'inizio dell'appello non può essere comunque anticipata.

4.4. Obblighi relativi alla frequenza

La frequenza dell'attività formativa è obbligatoria ed è verificata dai docenti, i quali rilasciano l'attestazione di frequenza agli studenti che hanno frequentato almeno il 75% delle attività formative complessivamente ricomprese nei Corsi Integrati. L'attestazione di frequenza è obbligatoria per l'acquisizione dei relativi CFU mediante le verifiche di profitto.

Per l'iscrizione al II anno, gli studenti possono:

- iscriversi al secondo anno di corso purché siano state acquisite le firme di frequenza di tutti i corsi d'insegnamento e di almeno il 75% delle ore previste per il tirocinio;
- iscriversi al secondo anno di corso avendo superato l'esame di tirocinio del primo anno entro il 31 dicembre dell'anno solare di iscrizione al primo anno

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche*»

Gli studenti del primo che non hanno soddisfatto i precedenti requisiti, sono iscritti come studenti ripetenti. Gli studenti del secondo anno che non hanno completato il ciclo formativo sono iscritti agli anni successivi al secondo come studenti fuori corso.

4.5. Propedeuticità

Gli studenti devono sostenere gli esami nel rispetto delle seguenti propedeuticità, pena l'annullamento dell'esame sostenuto contravvenendo a tale obbligo.

Per sostenere l'esame di....	Occorre aver superato l'esame di....
TIROCINIO 2 (IIa)	TIRCINIO 1 (Ia)

4.6. Verifiche del profitto

La valutazione del profitto, una per ciascun Corso integrato, è verificata mediante un esame sostenuto alla presenza della Commissione, di cui fanno parte tutti i docenti degli insegnamenti, presieduta dal Coordinatore del Corso integrato.

Ove il numero dei docenti sia superiore a tre nel Corso integrato, detta Commissione potrà articolarsi in sottocommissioni, composte da almeno due membri. In ogni caso, il Presidente della Commissione sarà sempre il professore titolare dell'insegnamento che contribuisce con il maggior numero di crediti. Potrà far parte della Commissione eventuale docente supplente o Cultore della materia. Il Presidente della Commissione esaminatrice per le prove di profitto è responsabile dei relativi verbali.

Tutti i docenti degli insegnamenti partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente. La verifica si conclude con un voto espresso in trentesimi che costituisce la valutazione complessiva del profitto dello studente e non può essere frazionata in valutazioni separate sui singoli insegnamenti. Tale valutazione può tener conto di prove intermedie consistenti in prove scritte oggettive e strutturate per l'accertamento degli obiettivi cognitivi e/o prove pratiche e prove simulate per l'accertamento delle competenze cliniche e delle capacità relazionali.

La valutazione delle competenze professionali acquisite dallo studente durante l'attività di tirocinio costituisce la sintesi del percorso formativo documentato dal libretto di tirocinio e da schede valutative compilate dagli esperti formatori. Al termine di ciascun anno di corso la valutazione del tirocinio è certificata in trentesimi mediante un esame sostenuto di fronte ad una commissione costituita dal Direttore delle attività didattiche, con le funzioni di Presidente della Commissione di esame, da un docente e da un esperto formatore appartenenti allo specifico settore professionale.

L'accertamento delle attività formative pratiche e di tirocinio sono certificate dai docenti responsabili di tali attività, individuati dal Consiglio di Classe/Interclasse, e corrispondono all'acquisizione dei relativi CFU senza la formulazione di un voto in trentesimi.

La conoscenza della lingua inglese è espressa da un giudizio d'idoneità.

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche*»

4.7. Iscrizione contemporanea a più corsi di studio

A decorrere dall'a.a. 2022-2023 è consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due corsi di studio secondo quanto previsto dalla legge n. 33 del 12 aprile 2022 e dei relativi decreti attuativi.

Art. 5 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso, riconoscimento di attività pregresse

5.1 L'istanza di nulla osta al trasferimento/passaggio per gli anni successivi al 1° e cambio sede nel limite dei posti disponibili deve essere presentata secondo le modalità e nei termini indicati nel relativo Avviso rinvenibile sul sito web : [Regolamenti — Scuola di Medicina \(uniba.it\)](#)

5.2. Riconoscimento di attività pregresse

La Giunta è l'Organo del Corso di studio preposto al riconoscimento e alla convalida dei crediti conseguiti dallo studente in attività didattiche ed esperienze di tirocinio pregresse. Lo studente deve presentare richiesta di riconoscimento delle attività pregresse presso la U.O. Didattica e Servizi agli studenti, accompagnata da dettagliata documentazione, che certifichi gli esami svolti con relativo voto ottenuto, i crediti maturati e i programmi sostenuti. Le istanze di convalida dei crediti dovranno pervenire e entro e non oltre il 31 gennaio di ogni anno. Le attività già riconosciute ai fini delle attribuzioni di crediti formativi universitari, nell'ambito di Corsi di studio di I livello delle professioni sanitarie, non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di studio magistrale delle professioni sanitarie.

L'idoneità all'esame di Lingua Inglese è riconosciuta agli studenti che abbiano conseguito una certificazione di lingua inglese di livello almeno B2.

Le certificazioni di abilità informatiche non saranno riconosciute ai fini della frequenza e dei CFU del relativo corso curricolare.

5.3. Riconoscimento titolo accademico estero

Per il riconoscimento degli studi conclusi presso Corsi di Studi nelle Professioni sanitarie in paesi comunitari ed extracomunitari, la Giunta dell'Interclasse dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie Magistrali esamina il curriculum ed i programmi degli esami superati nel paese di origine e propone al Consiglio di Dipartimento di competenza il riconoscimento totale o parziale del titolo accademico.

In caso di riconoscimento parziale, la Giunta definisce i voti assegnati alle attività convalidate sulla base della scala di equivalenza associata al piano di studio seguito all'estero e dispone l'anno di corso al quale può essere inserito il candidato; l'iscrizione è subordinata alla disponibilità di posti e alla collocazione nella graduatoria per il rilascio di nulla osta per l'iscrizione ad anno successivo al primo, pubblicata sul sito web della Scuola di Medicina.

I cittadini italiani, comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia e in possesso di permesso di soggiorno valido per avviare tale procedura, possono presentare domanda di prevalidazione ai fini del riconoscimento del titolo accademico estero dal 1 marzo al 30 aprile di ogni

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche*»

anno alla Direzione del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica compilando apposita modulistica rinvenibile al seguente link: [Domanda Valutazione preventiva equipollenza – Italiano \(uniba.it\)](#).

Coloro che presentano domanda devono dimostrare di non aver già ottenuto dall'Università di Bari o da altro ateneo italiano un riconoscimento totale (equipollenza) del titolo estero e devono comprovare la conoscenza della lingua italiana producendo una certificazione di livello non inferiore al B2 del Consiglio d'Europa, emesse nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Certificazione Lingua Italiana di Qualità, cioè il livello dell'autonomia linguistica) o in alternativa un attestazione di conoscenza della lingua italiana (per sostenere la prova di conoscenza della lingua italiana sarà possibile rivolgersi all'U.O. Studenti Internazionali di questo Ateneo: <https://www.uniba.it/it/studenti/segreterie-studenti/studenti-stranieri/prova-di-conoscenza-della-lingua-italiana>)

I cittadini non comunitari non legalmente soggiornanti in Italia, invece, possono presentare la domanda attraverso la Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio che la trasmetterà al Dipartimento del corso di laurea per il quale si richiede il riconoscimento secondo le procedure indicate al seguente link: <https://www.uniba.it/it/studenti/segreterie-studenti/studenti-stranieri/riconoscimento-dei-titoli-accademici-esteri-e-abbreviazione-di-corso>

Per i candidati che presentano richiesta di riconoscimento per un corso di studi ad accesso programmato, qualora la richiesta ottenesse un riconoscimento parziale con proposta di iscrizione con abbreviazione di carriera, l'iscrizione al Corso di Laurea in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche sarà possibile soltanto se parteciperà al bando per l'iscrizione ad anni di corso successivi al primo della Scuola di Medicina.

Art. 6 - Opportunità offerte durante il percorso formativo

Agli studenti disabili e DSA è garantita, attraverso l'attivazione di servizi specifici, la tutela e il supporto al diritto allo studio e la piena inclusione nella vita universitaria, in ottemperanza alla legge 17/99 che integra la precedente legge 104/92 e alla legge 170/2010. L'ufficio per i servizi agli studenti disabili e DSA è a disposizione dello studente per fornire servizi specifici e/o individuali, nonché eventuali ausili allo studio.

Per le problematiche inerenti studenti con BES il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica ha individuato un docente referente; tutte le informazioni per l'accesso ai servizi specifici sono consultabili al seguente link: <https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili/servizi-per-disabili>

Art. 7 - Prova finale e conseguimento del titolo

Alla prova finale sono assegnati 6 CFU. La prova consiste nella redazione e dissertazione di una tesi elaborata in modo originale sulla base di un lavoro di natura sperimentale o teorico-applicativa riguardante l'approfondimento di aspetti manageriali, di ricerca, formativi e di metodologie professionali avanzate, specifiche del proprio ambito professionale. Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate agli obiettivi della Laurea Magistrale. Nell'elaborazione della tesi può essere prevista la presenza di un correlatore.

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche*»

Il voto di Laurea, espresso in centodecimi, è determinato da:

- 1) la media aritmetica dei voti conseguita negli esami curriculari, espressa in centodecimi; dal computo della media devono essere sottratti il voto più basso e il voto più alto registrati nella carriera dello studente
- 2) massimo n. 2 punti per la durata del Corso (studenti in corso/fuori corso)
- 3) massimo n. 2 punti per le lodi registrate negli esami di profitto
- 4) il punteggio, pari ad un massimo di n. 8 punti, attribuito dai Componenti della Commissione di Laurea in sede di dissertazione della tesi, è ottenuto sommando i punteggi assegnati individualmente da ciascun commissario per: :
 - tipologia della ricerca
 - qualità della presentazione
 - padronanza dell'argomento
 - abilità nella discussione
- 5) la lode può essere concessa, su proposta del Presidente della Commissione di Laurea, con l'unanimità della commissione qualora il voto di partenza, dato dalla media aritmetica conseguita negli esami curriculari, non sia inferiore a centotré.

TABELLA RIASSUNTIVA ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO DI LAUREA

Media aritmetica dei voti conseguita negli esami curriculari, espressa in centodecimi; dal computo della media devono essere sottratti il voto più basso e il voto più alto registrati nella carriera dello studenti	
<u>STUDENTI IN CORSO/FUORI CORSO</u>	Prima sessione utile (ottobre- novembre) e Sessione di recupero (marzo-aprile): 2 PUNTI Prima sessione fuori corso (ottobre- novembre del lanno F.C.): 1 PUNTO
<u>NUMERO DI LODI</u>	Compreso tra 1 e 2: 1 PUNTO Maggiore di 2: 2 PUNTI
<u>DISSERTAZIONE TESI</u>	a) Tipologia della ricerca: <ul style="list-style-type: none"> - Studio sperimentale: MASSIMO 6 PUNTI - Presentazione casistica: MASSIMO 4 PUNTI - Case Report: MASSIMO 2 PUNTI - Studio compilativo: MASSIMO 1 PUNTO

Regolamento didattico Corso di Laurea in «Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche »

	<p>b) Qualità della presentazione, padronanza dell'argomento, abilità nella discussione: MASSIMO 2 PUNTI TOTALE MASSIMO (a+b) 8 PUNTI</p>
<u>CONCESSIONE DELLA LODE</u>	Voto di partenza: UGUALE O MAGGIORE DI 103

Art. 8 - Assicurazione della qualità

Il Consiglio di Interclasse sottopone annualmente la propria attività didattica ed organizzativa ad un processo di autovalutazione finalizzato ad individuare azioni correttive e migliorative mediante un consapevole coinvolgimento degli organi responsabili. In particolare il Consiglio di Interclasse prende in esame:

- l'efficienza organizzativa dei Corsi di Laurea ad esso afferenti e delle strutture didattiche utilizzate
- la qualità e la quantità dei servizi a disposizione degli studenti
- la facilità di accesso alle informazioni relative a tutta l'attività formativa
- il rispetto da parte dei docenti e degli studenti delle norme regolamentari e delle delibere del Consiglio di Interclasse
- la qualità della didattica monitorata mediante questionari di valutazione compilati da docenti e studenti
- l'utilizzo di sussidi informatici e multimediali, la facilità di accesso a fonti bibliografiche cartacee e elettroniche, la disponibilità di laboratori multimediali
- l'organizzazione del tirocinio professionale
- la produttività didattica determinata in base al numero di esami superati ed alla durata della carriera scolastica.

L'autovalutazione è svolta da una Commissione, di cui non fanno parte il Responsabile del Corso di Laurea ed i Coordinatori di anno, nominata dal Consiglio di Interclasse e composta da:

- un coordinatore scelto fra i professori di ruolo titolare di insegnamento nel Corso di Laurea
- tre docenti titolari di insegnamento nel Corso di Laurea, di cui due professori di ruolo e/o ricercatori universitari
- tre studenti del Corso di Laurea.

Le Commissioni annualmente esaminano i dati relativi al monitoraggio dell'attività didattica riportati nella Scheda del Riesame.

Il Coordinatore del Corso di Studio in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche , inoltre, allo scopo di facilitare l'incontro tra la domanda di competenze richiesta dal mercato del lavoro e la richiesta di formazione richiesta dagli studenti, organizza, con cadenza biennale, consultazioni con le principali organizzazioni rappresentative nell'ambito dell'Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Tecniche della Riabilitazione e della Prevenzione

Eventuali segnalazioni di studenti o docenti relative a disservizi possono essere comunicate al Coordinatore del Corso di Studi che provvederà ad esaminarle unitamente alla U.O. Didattica del Dipartimento di Medicina di Precisione, Rigenerativa e Area Jonica; ove necessario, le stesse sono

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche*»

portate all'attenzione della Giunta dell'Interclasse dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie Magistrali.

Il processo di AQ è trasparente e condiviso con la tutta la comunità universitaria e gli stakeholder esterni attraverso la pubblicazione della documentazione utile prodotta dal PQA, visibile al link <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

Art. 9 – Norme finali

Il presente Regolamento è applicato a decorrere dall'a.a. 2023/24 e rimane in vigore per l'intera coorte di studi.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia allo Statuto, al Regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa vigente, nonché alle disposizioni dell'Università.

Regolamento didattico Corso di Laurea in «*Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche*»

ALLEGATO A

REGOLAMENTO OPERATIVO DELLA DIDATTICA PROFESSIONALIZZANTE E DI TIROCINIO

PREMESSA

Durante i due anni di Corso di Laurea Magistrale lo studente dovrà svolgere attività formative di tirocinio quale parte integrante del percorso formativo (15+15 CFU).

Il tirocinio si propone di fornire agli studenti la possibilità di svolgere un'esperienza significativa dal punto di vista formativo, consolidando le competenze previste dal profilo.

Il tirocinio dovrà essere attivato preferibilmente con strutture convenzionate con la Scuola di dell'Università di Bari o sulla base di apposita convenzione limitatamente a strutture di particolare interesse scientifico, organizzativo, didattico.

FINALITA' E METODOLOGIA

L'esperienza formativa di tirocinio si propone, attraverso progetti di osservazione e partecipazione alle attività sul campo (project work), di consentire l'acquisizione di: competenze di analisi e comprensione delle realtà e dei fenomeni più rilevanti nelle aree del management, formazione, ricerca e clinica applicata, avviare pratiche riflessive nella direzione del cambiamento, sperimentarsi in produzioni individuali che stimolano la creatività, l'organizzazione, la concettualizzazione.

I progetti si svilupperanno quindi nelle aree del Management, della Formazione e della Ricerca che, dove ritenuto importante riguarderanno anche gli aspetti clinico- assistenziali considerati trasversali alle tre aree, sulla base delle conoscenze afferenti ai diversi corsi integrati.

Il progetto presuppone:

- La scelta dell'ambito dove attuare il tirocinio e l'area di interesse che si intende approfondire
- La predisposizione di un progetto con la definizione degli obiettivi formativi e la metodologia per raggiungerli
- La predisposizione di strumenti di osservazione, intervista, analisi, motivati e sostenuti da teorie ed evidenze apprese in aula (es. intervista strutturata, griglie di osservazione, focus group) che connotano la tematica oggetto di tirocinio e ne consentono l'osservazione e l'analisi approfondita. La scelta del modello teorico e la stesura degli strumenti per guidare l'osservazione sul campo sottendono a processi di trasferimento e integrazione delle conoscenze con le situazioni di contesto.
- La documentazione dell'esperienza di tirocinio

Il progetto dovrà concludersi con un elaborato finale che sarà discusso dallo studente in sede di esame.

Gli studenti realizzeranno i progetti in sedi differenti dalla propria sede lavorativa.

COMPETENZE DA ACQUISIRE

1. progettare e intervenire operativamente in ordine a problemi assistenziali e organizzativi complessi
2. programmare, gestire e valutare i servizi assistenziali nell'ottica del miglioramento della qualità
3. supervisionare l'assistenza pertinente alla specifica figura professionale nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente
4. utilizzare i metodi e gli strumenti della ricerca, pertinenti alla figura professionale, nelle aree clinico-assistenziali, nell'organizzazione e nella formazione.